



Carta, Editoria, Stampa e
Trasformazione

PIÙ LETTURA, PIÙ COMUNICAZIONE

I dati della Filiera

Massimo Medugno – Assocarta
Claudio Covini – Assografici

Roma, 16 marzo 2016

1

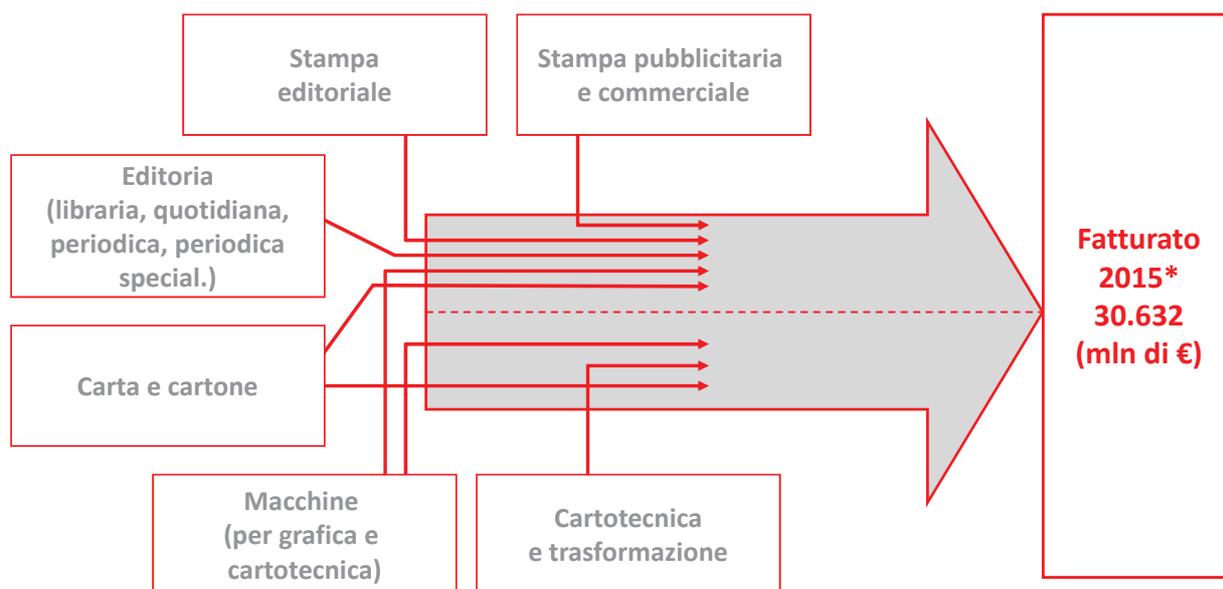
La Filiera della carta, editoria, stampa e trasformazione: comparti e “attori”

L'analisi prende in considerazione la Filiera complessiva del settore della editoria e della carta stampata che, così come è analizzata, è composta dai seguenti comparti che si connettono tra loro in senso verticale:

- Macchine per la grafica e la cartotecnica (ACIMGA e ARG I)
- Produzione di carta e cartone (ASSOCART A)
- Editoria (AIE e FIEG)
- Stampa di giornali quotidiani (ASIG)
- Stampa, cartotecnica e trasformazione (ASSOGRAFICI)

2

La struttura della Filiera



* Fatturato aggregato -preconsuntivi

3

La dinamica delle macrovariabili della Filiera [Mln di Euro]

1.1 fatturato, vendite interne, domanda interna**



* Preconsuntivi

** Consumo apparente

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

4

La dinamica delle macrovariabili della Filiera

1.1 fatturato, vendite interne, domanda interna

I risultati complessivi 2015 della Filiera evidenziano modesti miglioramenti sui valori 2014, addirittura peggiori del 2008-2009 ('horribilis annis')

- ancora debole la **domanda interna** (consumo apparente) dei prodotti della Filiera che nel 2015 ha presentato una modestissima ripresa rispetto ai depressi livelli dell'anno prima (+0,7% sul 2014);
- ancor più marginali i miglioramenti presentati dal **fatturato complessivo** delle imprese (+0,2% sul 2014), legati essenzialmente alla sostanziale staticità delle **vendite interne** (+0,1% sul 2014);
- contrariamente a quanto sperato, quindi, **la Filiera non è ripartita nel 2015 e sono ingenti le perdite rispetto ai valori pre-crisi.**

5

La dinamica delle macrovariabili della Filiera

1.2 la domanda interna

Una conferma della progressiva riduzione dei consumi interni dei prodotti della Filiera è fornita dalla dinamica decrescente del rapporto tra spesa per acquisti di libri e giornali e consumi totali delle famiglie che evidenzia la riduzione della già scarsa propensione degli italiani alla fruizione di prodotti culturali, sicuramente accelerata dalla generalizzata riduzione dei consumi, che ha visto sacrificare i beni non necessari rispetto a quelli primari.



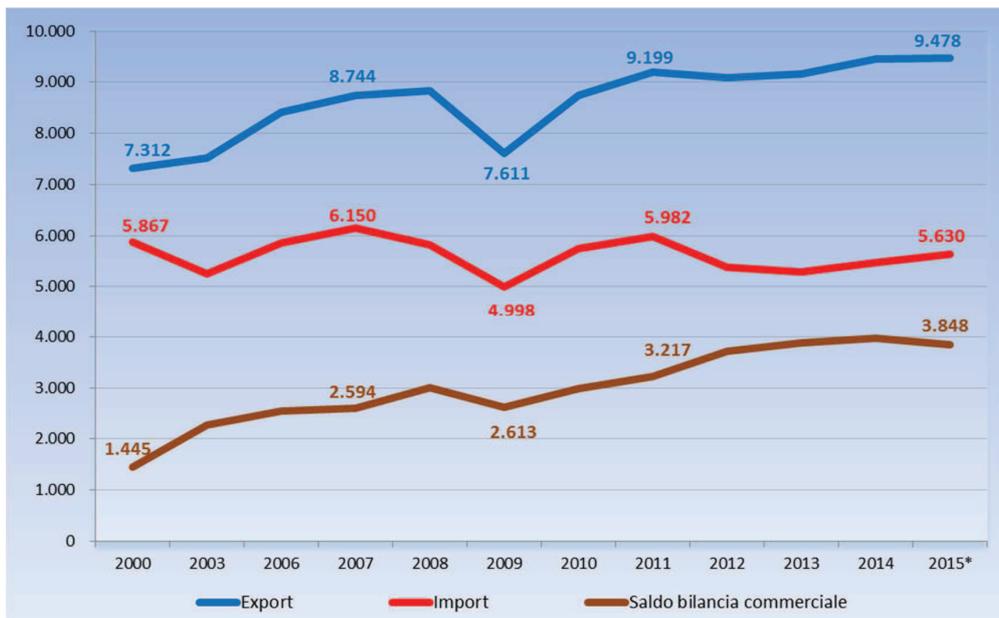
* 2015: nostre stime su dati ISTAT

Fonte: Nostre elaborazioni su dati ISTAT

6

La dinamica delle macrovariabili della Filiera [Mln di Euro]

2.1 le variabili di commercio estero



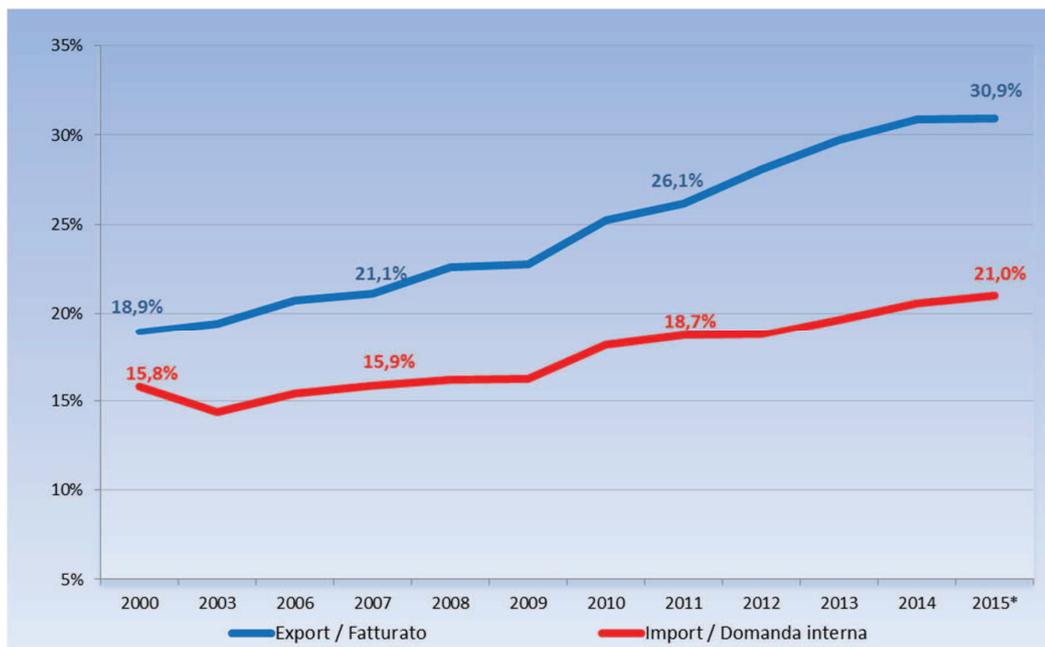
* Preconsuntivi

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

7

La dinamica delle macrovariabili della Filiera

2.2 export su fatturato e import su domanda interna



* Preconsuntivi

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

8

La dinamica delle macrovariabili della Filiera

2. *export su fatturato e import su domanda interna*

Altri elementi denotano la mancata ripartenza della Filiera:

- l'**export 2015**, pur confermandosi su valori prossimi al 2014 (+0,3%) **resta l'elemento trainante della Filiera e dei settori che la compongono**;
 - **ma la modestissima dinamica dell'export nel 2015**, indotta anche dal rallentamento dell'economia globale in corso d'anno, **è un elemento su cui riflettere**;
 - dall'inizio delle rilevazioni (2000) il rapporto **export su fatturato** è passato dal 19 al 30,9%, evidenziando una **crescente apertura della Filiera alla componente internazionale del mercato**, aiutata, soprattutto dal 2007, dalla parziale riduzione dimensionale relativa dei comparti esclusivamente legati al mercato interno. **Ma nel 2015 il valore di tale rapporto non è variato (30,9%)**;
 - si conferma nuovamente il **peso preponderante della componente nazionale sul mercato totale della Filiera** con ovvii riflessi negativi della debolezza dei consumi interni sui livelli di fatturato;
 - altro aspetto non positivo è la **conferma della ripresa dell'import dal 2014** (+2,9% sul 2014, dopo il +3,5% del 2014 sul 2013), **anche se i valori restano al di sotto di quelli pre-crisi e di quello registrato nel 2011**;
 - ne consegue un **rapporto import su domanda interna** in leggero aumento rispetto al 2014 (21% dal 15,9% del 2007), favorito dalla debolezza del consumo interno;
-

9

La dinamica delle macrovariabili della Filiera

2. *export su fatturato e import su domanda interna*

- i rapporti *export/fatturato* (30,9%) e *import/domanda interna* (21%), relativamente ridotti in valore assoluto, ma costantemente crescenti, denotano
 - ✓ il modesto grado di apertura internazionale della Filiera, soprattutto nei suoi segmenti a valle

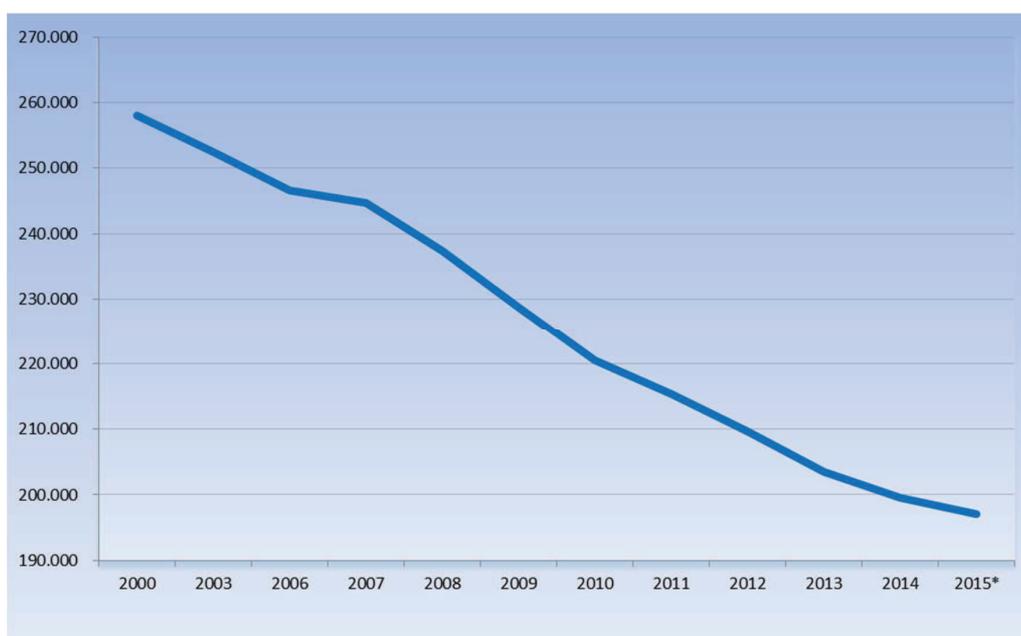
ma anche

- ✓ una sostanziale **tenuta della competitività del tessuto produttivo nazionale** anche in un contesto di crescente inasprimento della concorrenza internazionale, specialmente in alcuni comparti specifici della Filiera;
 - il **saldo positivo** e costantemente crescente (se si esclude il 2009) **della bilancia commerciale**, passato, grazie alla continua crescita dell'export della Filiera, da 1,5 a circa 4 miliardi di Euro nel periodo 2000-2014 anche in presenza della ripresa dell'import, **nel 2015 è leggermente sceso** (poco più di 3,8 miliardi di Euro).
-

10

La dinamica delle macrovariabili della Filiera [numero addetti]

3. l'occupazione



* Preconsuntivi

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

11

La dinamica delle macrovariabili della Filiera

3. l'occupazione

L'occupazione ha continuato a seguire anche nel 2015 il trend decrescente degli ultimi anni:

- **occupazione diretta di 197.000 addetti nel 2015**, in calo dell'1,2% rispetto ai 200 mila del 2014, pari al 5% dell'occupazione manifatturiera complessiva;
- un'occupazione diretta "indotta" nei settori a valle valutata in circa **490.000 unità**, per un **numero complessivo di addetti diretti e indiretti pari a 687.000 unità**.

Quali le perdite della Filiera rispetto ai livelli pre-crisi?

12

Quali le perdite della Filiera rispetto ai livelli pre-crisi?

Dal periodo pre-crisi sono sensibili i ridimensionamenti degli aggregati principali della Filiera:

Domanda interna	da	38,8 mldi € (2007)	a	26,8 mldi € (2015)	-12,0 mldi €
cui vanno ricondotte le rilevanti riduzioni di:					
Fatturato	da	41,4 mldi € (2007)	a	30,6 mldi € (2015)	-10,8 mldi €
Occupazione diretta	da	245 mila unità (2007)	a	197 mila unità (2015)	-48 mila unità
Occupazione indotta	da	570 mila unità (2007)	a	490 mila unità (2015)	-80 mila unità
Occupazione totale	da	815 mila unità (2007)	a	687 mila unità (2015)	-128 mila unità

... e, nei dettagli dei diversi settori,

13

La domanda interna della Filiera per comparti [Mln Euro]

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015*
Produzione di macchine per la grafica e la cartotecnica	1.182	1.110	851	892	819	764	717	780	1.000
Importazione di macchine per la grafica e la stampa	556	430	380	260	227	195	195	195	220
Produzione di carta e cartone	8.098	7.470	6.231	7.250	7.600	6.860	6.779	6.621	6.700
Editoria libraria	3.746	3.733	3.609	3.541	3.494	3.199	3.010	2.996	2.944
Editoria quotidiana **	3.859	3.515	3.096	2.893	2.832	2.552	2.184	2.070	1.985
Editoria periodica **	5.069	4.313	3.422	3.424	3.281	2.842	2.422	2.209	2.120
Industria della stampa, cartotecnica e trasformazione	16.283	15.471	13.220	13.393	13.708	12.218	11.644	11.731	11.815
Totale Consumo (apparente)	38.793	36.042	30.809	31.653	31.961	28.630	26.951	26.602	26.784

* Preconsuntivi; ** Dati comprensivi dei ricavi da pubblicità

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

14

Il fatturato della Filiera per comparti [Mln Euro]

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015*
Produzione di macchine per la grafica e la cartotecnica	1.720	1.820	1.500	1.720	1.870	2.040	2.040	2.110	2.200
Importazione di macchine per la grafica e la stampa	556	430	380	260	227	195	195	195	220
Produzione di carta e cartone	7.660	7.145	6.005	6.990	7.310	6.800	6.840	6.750	6.975
Editoria libraria	3.686	3.677	3.557	3.479	3.439	3.167	2.998	2.985	2.934
Editoria quotidiana **	3.859	3.515	3.096	2.893	2.832	2.552	2.184	2.070	1.985
Editoria periodica **	5.069	4.313	3.422	3.424	3.281	2.842	2.422	2.209	2.120
Industria della stampa, cartotecnica e trasformazione	18.837	18.151	15.462	15.878	16.219	14.745	14.151	14.259	14.198
Totale fatturato	41.387	39.051	33.422	34.644	35.178	32.341	30.830	30.578	30.632

* Preconsuntivi; ** Dati comprensivi dei ricavi da pubblicità

Fonte: Uffici Studi Associazioni di filiera

15

L'occupazione nella Filiera della carta [Numero di addetti]

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015*
Produzione di macchine per la grafica e la cartotecnica	7.200	7.200	7.000	7.000	6.950	6.900	6.900	6.950	7.100
Importazione di macchine per la grafica e la stampa	1.100	1.050	1.020	980	900	800	800	801	750
Produzione di carta e cartone	22.700	21.800	20.900	20.800	20.500	19.900	19.700	19.500	19.500
Editoria libraria	17.800	17.700	17.500	17.500	17.400	17.100	17.000	16.900	16.900
Editoria quotidiana	13.726	13.375	12.939	12.303	11.849	11.214	10.476	9.702	9.103
Editoria periodica **	3.337	3.280	3.213	2.927	2.949	2.936	2.690	2.473	2.275
Industria della stampa, cartotecnica e trasformazione	178.805	173.078	166.210	158.899	154.826	150.822	145.949	143.211	141.482
Totale addetti	244.668	237.483	228.782	220.409	215.374	209.672	203.515	199.537	197.110

* Preconsuntivi

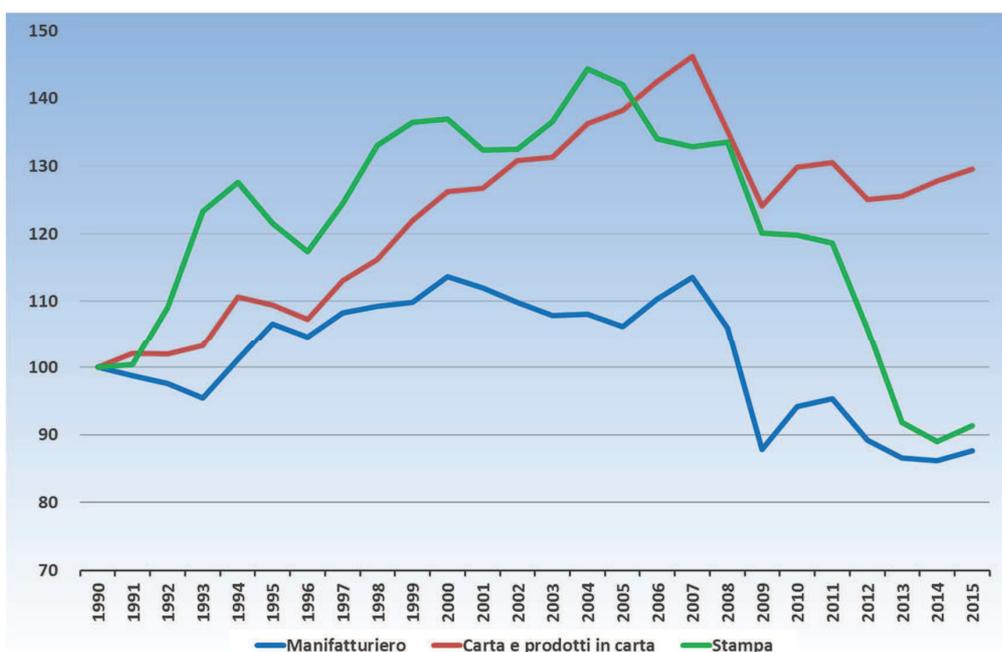
**Solo giornalisti; gli addetti grafici sono compresi nel dato dell'industria della stampa, cartotecnica e trasformazione (dati Assografici)

Fonte: Uffici Studi Associazioni di Filiera

16

Le dinamiche produttive dei settori Carta e prodotti in carta, Stampa e del Manifatturiero

-1990-2015- numeri indici 1990=100



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

17

Le dinamiche produttive dei settori Carta e prodotti in carta e Stampa

Un raffronto tra l'andamento dei maggiori comparti della Filiera e quello della produzione industriale emerge:

- una dinamica del comparto '**Carta e Prodotti in Carta**' aderente alla produzione industriale, ma caratterizzata fino al 2007 da tassi di sviluppo accelerati rispetto a quest'ultima; gli andamenti successivi, influenzati generalmente dal peggioramento del quadro economico nazionale, appaiono più mitigati per il comparto. Nell'ultimo triennio questo sembra essersi stabilizzato con leggera tendenza in miglioramento tra il 2014 e il 2015, a fronte della prosecuzione di risultati negativi, pur se contenuti, almeno fino al 2014 per l'intero manifatturiero che mostra una leggera ripresa nel 2015;
- una situazione certamente più complessa per il settore '**Stampa e grafica**', in sensibile riduzione dal 2004 e con una leggera ripresa solo nel 2015.

Quali i fattori alla base delle dinamiche osservate?

18

Le determinanti delle dinamiche produttive dei settori della Carta e prodotti in carta e della Stampa

Gli andamenti analizzati vanno ricondotti:

- alla **compresa propensione alla spesa delle famiglie** (quasi -7% tra il 2007 e il 2015) che ha condotto ad **una riduzione di acquisti di prodotti culturali (libri, giornali)** stimabile intorno al **35%** tra il 2007 e il 2015;
- alla **continua riduzione del numero di lettori** – la quota di popolazione italiana che legge **libri** è scesa dal 46,8% del 2010 al 42% del 2015 (fonte AIE); i lettori abituali di **quotidiani** rappresentano oggi il 35,3% della popolazione complessiva (40,6% nel 2013); per i **periodici** tale quota raggiungeva il 58,4% nel 2013, oggi è appena del 47,2% (fonte Audipress);
- alla prosecuzione della caduta dei mercati di riferimento, come quello della **pubblicità su stampa**, che dopo le riduzioni a due cifre del biennio 2012-2013 e dopo il -8,6% del 2014 è sceso di un ulteriore 5,7% nel 2015. Rispetto al 2007 i valori sono più che dimezzati (-56%), principalmente a causa del ridimensionamento complessivo dal 2011 (-44,3%) (fonte Nielsen);
- alla **concorrenza proveniente dai paesi emergenti** (Cina, India, ecc.) – a questo proposito occorre ricordare le **forti preoccupazioni riguardo alla concessione dello status di economia di mercato alla Cina** da parte della Commissione UE, che renderebbe inefficaci gli strumenti di difesa commerciale (principalmente dazi antidumping) oggi vigenti in Europa.

19

Appendice

Gli aggregati principali della Filiera 2007-2015

milioni di €	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015*
Fatturato	40.040	40.571	41.387	39.051	33.422	34.644	35.178	32.341	30.830	30.578	30.632
Vendite interne	31.927	32.165	32.643	30.219	25.811	25.900	25.979	23.254	21.666	21.132	21.154
Export	8.112	8.406	8.744	8.832	7.611	8.744	9.199	9.087	9.164	9.446	9.478
Import	5.543	5.853	6.150	5.823	4.998	5.753	5.982	5.376	5.285	5.470	5.630
Domanda interna (Consumo apparente)	37.470	38.018	38.793	36.042	30.809	31.653	31.961	28.630	26.951	26.602	26.784
Saldo bilancia commerciale	2.569	2.553	2.594	3.009	2.613	2.991	3.217	3.711	3.879	3.976	3.848
Export/Fatturato%	20,3%	20,7%	21,1%	22,6%	22,8%	25,2%	26,1%	28,1%	29,7%	30,9%	30,9%
Import/Domanda interna %	14,8%	15,4%	15,9%	16,2%	16,2%	18,2%	18,7%	18,8%	19,6%	20,6%	21,0%
Numero addetti	250.213	246.615	244.668	237.483	228.782	220.409	215.374	209.672	203.515	199.537	197.110
variazioni %	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015*
Fatturato	0,4	1,3	2,0	-5,6	-14,4	3,7	1,5	-8,1	-4,7	-0,8	0,2
Vendite interne	-0,3	0,7	1,5	-7,4	-14,6	0,3	0,3	-10,5	-6,8	-2,5	0,1
Export	3,3	3,6	4,0	1,0	-13,8	14,9	5,2	-1,2	0,9	3,1	0,3
Import	2,7	5,6	5,1	-5,3	-14,2	15,1	4,0	-10,1	-1,7	3,5	2,9
Domanda interna (Consumo apparente)	0,1	1,5	2,0	-7,1	-14,5	2,7	1,0	-10,4	-5,9	-1,3	0,7
Numero addetti	-0,6	-1,4	-0,8	-2,9	-3,7	-3,7	-2,3	-2,6	-2,9	-2,0	-1,2

* Preconsuntivi

Fonte: Uffici Studi Associazioni di Filiera

20